

Delibera n° 84

Estratto del processo verbale della seduta del
20 gennaio 2017

oggetto:

LR 7/2008, ART 10, COMMA 5. PIANO DI GESTIONE DEL SITO NATURA 2000 ZSC IT 3310004 FORRA DEL TORRENTE CELLINA.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, che prevede, ai fini della conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, la costituzione della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 mediante l'individuazione:

- di siti di importanza comunitaria (SIC) che, una volta dotati delle necessarie misure di conservazione o dei piani di gestione sono designati come zone speciali di conservazione (ZSC) con decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare
- di zone di protezione speciale (ZPS) in cui sono presenti biotopi ed habitat importanti per la vita e la riproduzione delle specie di uccelli selvatici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e, in particolare, gli articoli 4 e 7, che assegnano alle Regioni l'obbligo di adottare adeguate misure di conservazione nonché, ove necessari, appropriati piani di gestione finalizzati alla tutela degli habitat naturali e degli habitat di specie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2000, n. 435, che ha recepito un primo elenco di SIC e ZPS compresi nel territorio del Friuli Venezia Giulia sulla base delle indicazioni del progetto Bioitaly;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale numero: 327/2005, 228/2006, 79/2007, 217/2007 e 1018/2007, 1151/2011, 1623/2012 e 945/2013 con le quali l'elenco dei siti Natura 2000 è stato aggiornato anche a seguito degli adeguamenti richiesti dalla Commissione Europea;

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare del 21 ottobre 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre 2013 con il quale 56 Siti di interesse comunitario (SIC) del FVG sono stati designati Zone speciali di conservazione (ZSC);

Vista la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) che introduce la disciplina organica regionale della Rete Natura 2000 e, in particolare:

- all'articolo 6, dispone che la gestione dei siti Natura 2000 spetti alla Regione,
- all'articolo 9, individua le misure di salvaguardia generali nei SIC e pSIC, configurate come cedevoli rispetto alla successiva approvazione degli strumenti di gestione di tali siti;
- all'articolo 10, comma 1 e 2, disciplina i contenuti degli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 e dispone che: il Piano di gestione è elaborato sentiti gli enti locali interessati e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio;
- all'articolo 10 comma 3 disciplina l'iter di approvazione degli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 e dispone che: il Piano di gestione è adottato con deliberazione della Giunta regionale, sentiti il Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'articolo 8 della legge regionale 42/1996 e il Comitato faunistico regionale di cui all'articolo 6 della legge regionale 6/2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 maggio 2011, n. 922 concernente "*Indirizzi metodologici per la redazione degli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 ai sensi dell'articolo 10, comma 12, della legge regionale 7/2008*", che reca le indicazioni tecnico-metodologiche necessarie a rendere i contenuti e i criteri di elaborazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 omogenei a livello regionale, in coerenza con i contenuti ed i criteri definiti dagli atti e strumenti conoscitivi nazionali e regionali;

Dato atto che l'Ente Parco regionale Dolomiti friulane ha provveduto alla redazione dei piani di gestione delle aree Natura 2000: ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane; ZSC IT3310002 Val Colvera di Jof; ZSC IT3310004 Forra del Torrente Cellina;

Visto il verbale della deliberazione del consiglio direttivo n.30/2012: "*Piano di gestione del SIC IT 3310004 Forra del Torrente Cellina*" con cui l'Ente Parco prende atto del lavoro svolto dal gruppo di lavoro incaricato dall'Ente, approva l'allegata redazione delle proposte di piano di gestione dal punto di vista tecnico metodologico, dà mandato di trasmettere atto deliberativo e relativi allegati ai competenti organi regionali per i susseguenti adempimenti procedurali;

Visti gli elaborati delle proposte di "*Piano di gestione del SIC IT 3310004 Forra del Torrente Cellina*" trasmessi dall'Ente Parco Dolomiti Friulane con nota prot. 41285 dell' 8 giugno 2012;

Dato atto in particolare che l'elaborazione della proposta di "Piano di gestione del SIC IT 3310004 Forra del Torrente Cellina" è stata sottoposta alla consultazione prevista dall'articolo 10, comma 2, della legge regionale 7/2008 come descritto nell'Allegato al Piano di gestione intitolato: "Processo Partecipativo";

Dato atto che gli elaborati che compongono detta proposta di Piano sono coerenti con gli indirizzi per la redazione degli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 di cui alla deliberazione della Giunta regionale 922/2011;

Ritenuto di procedere con distinti provvedimenti all'approvazione di ciascun piano di gestione, ed, in particolare, con il presente atto, di procedere con riguardo al Piano del sito ZSC IT 3310004 Forra del Torrente Cellina;

Visto il verbale della seduta del Comitato tecnico scientifico per le aree protette del 4 novembre 2015 nel quale si è espresso parere favorevole con prescrizioni alla proposta di adozione del Piano di gestione del sito Natura 2000 ZSC IT 3310004 Forra del Torrente Cellina;

Ritenuto di recepire le prescrizioni del Comitato tecnico scientifico per le aree protette con riferimento al sito ZSC IT 3310004 Forra del Torrente Cellina modificando gli elaborati di Piano come segue:

- Inserimento nell'elaborato "Relazione" (pagina 311) della seguente specificazione: *"Nota generale sulle priorità di attuazione e finanziamento. Come da indicazioni regionali contenute nel "PAF_ Priority Action Framework for the multi annual financing period 2014-2020" (Marzo 2013), le priorità di attuazione e finanziamento regionale per la Rete Natura 2000 sono strettamente riferite alla tutela diretta di specie e habitat di interesse comunitari; La gestione dei fondi per l'attuazione del Piano sarà commisurata alle effettive dotazioni di bilancio regionale per il settore, ad altre risorse, al PAF e comunque alle esigenze del sistema della Rete Natura 2000"*.
- Inserimento, negli elaborati recanti le misure di Piano (Relazione: pag.236,255,275,276,280, 284, 285, 289, 286, 288; Illustrazione sintetica: pag.46; Misure di conservazione, pag.4), della misura RE21 modificata come segue: *"Obbligo di verifica di significatività o valutazione di incidenza per le attività organizzate legate alla fruizione turistica o sportiva che implicano l'uso di mezzi motorizzati o afflusso ingente di persone. Per afflusso ingente si intende un raggruppamento che, sulla base delle presenze dell'anno precedente, o altre motivazioni, si stimi superiore alle 500 unità. La valutazione terrà conto delle specie e/o habitat coinvolti, della sensibilità degli stessi al disturbo, del tipo di attività, periodo dell'anno, periodicità e effetti cumulativi. In presenza di nuovi tracciati o localizzazioni della manifestazione o nuovi dati scientifici sulla sensibilità delle aree l'Organo gestore del Parco o della Riserva può comunque richiedere l'attivazione della verifica di significatività"*;

Visto il parere del Comitato faunistico regionale n. 2/2015 del 31.03.2016 con il quale viene espresso parere favorevole all'adozione della proposte di piano di gestione della ZSC IT 3310004 Forra del Torrente Cellina;

Verificato che il parere citato non contiene raccomandazioni riferite al Piano di gestione del sito;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale in materia di Valutazione ambientale strategica (VAS) 2324/2015 Indirizzi generali per i processi di VAS concernenti piani e programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli enti locali e agli altri enti pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e n. 138/2012 D. Leg 152/02, art.12. Procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000;3

Dato atto che la deliberazione della Giunta regionale 2627/2015 dispone di razionalizzare le procedure evitando duplicazioni nelle valutazioni ambientali e prevede che non necessitano di verifica di assoggettabilità a VAS i piani di gestione che: a) non costituiscono scenario settoriale per autorizzazione di progetti; b) non introducono criteri specifici per autorizzare localizzazione, ubicazione, natura, dimensioni e condizioni operative;

Visto il documento: "Verifica dei requisiti per attivare la procedura di Valutazione ambientale strategica per il piano di gestione della ZSC IT 3310004 Forra del Torrente Cellina, maggio 2016", elaborato dal Servizio regionale competente in materia di biodiversità nell'ambito delle verifiche istruttorie preliminari all'Adozione dei Piani di gestione di 7 siti Natura 2000 redatti dagli Enti Parco (art.10 LR 7/2008);

Dato atto che in esito alla verifica dei requisiti per attivare la procedura di VAS del piano di gestione della ZSC IT 3310004 Forra del Torrente Cellina, il Servizio regionale competente in materia di Biodiversità ha concluso che: il Piano di gestione non è soggetto a tale procedura perché non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti;

Vista la proposta di Piano di gestione della ZSC IT 3310004 Forra del Torrente Cellina, costituita dagli elaborati allegati alla presente deliberazione, come modificati dal Servizio Paesaggio e biodiversità della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio in accoglimento ai pareri dei citati organi collegiali e per la correzione di errori materiali;

Ritenuto di adottare la proposta di Piano di gestione della ZSC IT 3310004 Forra del Torrente Cellina;

Richiamato il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di autonomia;

Su proposta dell'Assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio

La Giunta regionale all'unanimità,

delibera

1. Per tutto quanto esposto in narrativa è adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, commi 5, 6, 7, 8 e 11 della legge regionale 7/2008 il piano di gestione del Sito Natura 2000 ZSC IT 3310004 Forra del Torrente Cellina costituito dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione di cui fanno parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1_ RELAZIONE. *Elaborato modificato nell' ambito del procedimento di adozione con correzioni ed in accoglimento ai pareri degli organi collegiali, novembre 2016;*
- Allegato 2_ ILLUSTRAZIONE SINTETICA. *Elaborato modificato nell' ambito del procedimento di adozione con correzioni ed in accoglimento ai pareri degli organi collegiali, novembre 2016;*
- Allegato 3_ CARTA DELLA MORFOLOGIA STRUTTURALE (scala 1:20.000), marzo 2012
- Allegato 4_ CARTA MORFOLOGICA - IDROLOGICA (scala 1:12.000), marzo 2012
- Allegato 5_ CARTA MORFOLOGICA DELL'AREA DI CONFLUENZA CELLINA-MOLASSA (scala 1:4.000), marzo 2012
- Allegato 6_ CARTA DEGLI HABITAT FRIULI VENEZIA GIULIA (scala 1:5.000), marzo 2012;
- Allegato 7_ CARTA DEGLI HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (scala 1:5.000), marzo 2012;
- Allegato 8_ CARTA FAUNISTICA (scala 1:10.000), marzo 2012;
- Allegato 9_ CARTA DEI TIPI FORESTALI (scala 1:5.000), marzo 2012
- Allegato 10_ CARTA DELL'USO DEL SUOLO (scala 1:10.000), marzo 2012
- Allegato 11_ CARTA DELLA PROPRIETA' (scala 1:5.000), marzo 2012
- Allegato 12_ CARTA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE (scala 1:10.000),
- Allegato 13_ CARTA DEI FATTORI DI PRESSIONE (scala 1:10.000), marzo 2012
- Allegato 14_ CARTA DELLE MISURE DI GESTIONE ATTIVA (scala 1:10.000), marzo 2012
- Allegato 15_ CARTA DELLE MISURE DI REGOLAMENTAZIONE (habitat forestali) (scala 1:10.000), marzo 2012
- Allegato 16_ CARTA DELLE MISURE DI REGOLAMENTAZIONE (fauna) (scala 1:10.000), marzo 2012. *Elaborato modificato nell' ambito del procedimento di adozione con correzioni, novembre 2016;*
- Allegato 17_ PROCESSO PARTECIPATIVO.
- Allegato 18_ SCHEDE DI VALUTAZIONE.
- Allegato 19_ MISURE DI CONSERVAZIONE. *Elaborato modificato nell' ambito del procedimento di adozione con correzioni ed in accoglimento ai pareri degli organi collegiali, novembre 2016;*
- Allegato 20_ SCHEDE DELLE AZIONI.
- Allegato 21_ FORMULARIO STANDARD

2. Il Piano di gestione di cui al punto 1 è pubblicato per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio degli Enti locali interessati e sul sito informatico della Regione all'indirizzo

<http://www.regione.fvg.it/asp/delibere/layout1.asp>. La Regione dà avviso di pubblicazione del piano nel Bollettino Ufficiale della Regione, con l'indicazione della sede ove prendere visione degli elaborati.

Chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione

dell'avviso sul Bollettino ufficiale regionale; la Regione valuta le osservazioni pervenute e apporta le eventuali modifiche al piano.

3. A decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di adozione del Piano di gestione di cui al punto 1, sono vigenti le misure di conservazione in esso contenute.

4. Gli originali della proposta di piano sono conservati dal competente Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio presso il quale è consultabile il Piano adottato.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE